

**RUZZANTE.** — *Ai Ministri dell'ambiente, della sanità e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

venerdì 17 dicembre 1999, nel primo pomeriggio presso il Cnr di Padova si è sviluppato un incendio in un laboratorio che ha liberato nell'aria una densa nube di fumo le cui ceneri si sono diffuse nella zona circostante del quartiere Camin;

le fiamme si sono sprigionate da condensatori contenenti ampole di mercurio;

ciascuna ampolla contiene circa 13 chilogrammi di mercurio per un totale di 1.300 chilogrammi di mercurio presente nei condensatori anche se al momento non è possibile conoscere il numero dei condensatori andato distrutto e la quantità di mercurio diffusa nell'aria;

tracce di mercurio nella misura di 0,1 milligrammi per litro sono state trovate nell'acqua che ricadeva usata dai pompieri per spegnere il rogo e nelle canalette all'interno dell'area scientifica;

sedici vigili del fuoco e due tecnici del laboratorio sono rimasti leggermente intossicati anche se nessuno pare abbia presentato segni di intossicazione da mercurio;

il sindaco del comune di Padova ha emanato una ordinanza di prevenzione sia relativa al divieto di uscire dalle case nell'area circostante la sede del Cnr sia relativa al divieto di vendita dei prodotti agroalimentari presenti presso la sede del vicino mercato ortofrutticolo;

il presidente del mercato ortofrutticolo ha denunciato un calo delle vendite di oltre il 40 per cento con conseguente danno per alcuni miliardi di lire a causa

del mancato introito anche se le indagini sanitarie finora compiute hanno escluso la possibile contaminazione —:

se siano a conoscenza della situazione avvenuta al Cnr di Padova;

se possano rendere pubblici i dati relativi alle analisi sull'acqua, l'aria e la terra nelle zone circostanti la sede del Cnr di Padova;

se possano escludere rischi per la salute dei cittadini padovani;

quali siano le forme di prevenzione e protezione visto che quello verificatosi è il terzo incendio negli ultimi dieci anni, e vista la presenza presso il Cnr di materiale chimico altamente inquinante e pericoloso;

se siano previste forme di risarcimento del danno economico subito dalle 54 ditte presenti all'interno del mercato ortofrutticolo e delle aziende agricole della zona. (4-27652)

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Rossetto n. 4-27538 del 13 dicembre 1999.

#### **ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 14 dicembre 1999, a pagina 28496, prima colonna (interrogazione Pisapia n. 4-27541), alla quarantesima riga, deve leggersi: « classe di concorso A051 » e non « classe di concorso A050 », come stampato.